

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ABBONAMENTI

Una sola copia	L. 4.-
Più copie collettive	3.50
Una copia all'estero	5.-
Sostenitore	8.-

Partenze da S. Giovanni Bianco per Bergamo: - 6 - 7.56 - 10.48 - 16.27 - 19.45
 Partenze da Bergamo per S. Gio. Bianco: - 7.30 - 9.30 - 14.20 - 17.13 - 19
 Partenze da Bergamo per Milano (Via Treviglio): 8-12.35-15.30-18.10-19.35 (Via Usmate) 7.31-17.40

Esce la 2.^a e la 4.^a domenica di ogni mese

Direzione Amministrazione

OLMO AL BREMBO

Nell'onomastico del Papa

Lunedì 25 luglio, ricorre l'onomastico di S. S. Benedetto XV (Giacomo dei Marchesi Della Chiesa). Il nostro pensiero va in questo giorno al Vaticano, e si raccoglie in venerazione innanzi all'augusto Pontefice. Pensare a Lui è sentire il bisogno di amarlo, il dovere di obbedirLo, di difenderLo, e di tributarGli la più grande venerazione.

Si può talvolta eccedere e ingannarsi nel rendere omaggio alle persone anche insignite della più alta autorità, ma non v'è pericolo di eccesso né di errori, nell'omaggio e nella piena sottomissione a Colui che riveste l'autorità di Gesù Cristo.

L'omaggio al Papa è un dovere speciale dell'età nostra

In ogni età la Chiesa Cristiana ebbe i suoi nemici, che con ogni mezzo tentarono di rompere l'unità della sua fede. Si tentò di strappare dai cuori la fede in Gesù Salvatore, ma schiere innumerevoli di anime generose, soffrirono eroicamente ogni spasimo, versarono il sangue felici di poter manifestare con questo ai loro nemici, la sicurezza e la forza della fede che li animava.

In altre epoche sorsero i nemici della fede nell'Eucarestia, del culto alla Vergine S. S. e ai Santi.

E il popolo cristiano vi si oppose coll'innalzare superbe basiliche, in cui profuse immense ricchezze, creando col suo genio opere d'arte immortali per celebrare la gloria, e per effondere la sua fede, al Dio vivente nell'Eucarestia, la pietà verso la Vergine S. S. e verso i Santi.

Queste lotte furono combattute e vinte, ma la vita della Chiesa è una continua lotta.

Oggi non mancano i nemici e una nuova battaglia è impegnata.

Le armi sono rivolte contro l'unione del popolo cristiano al Romano Pontefice. Una turpe propaganda, ora sfacciatamente, ora con fine insinuazione, mira questo scopo, e purtroppo essa ha ottenuto i suoi tristi frutti.

La via da seguire

Non lasciarci sedurre dalla corrente perniciosa, opporre alla propaganda nemica le manifestazioni grandiose di attaccamento e di amore al Papa, ecco il nostro compito. V'è una stampa, che corre anche in mezzo a noi, stampa che vuol essere cristiana, come cristiani irresponsabili si dicono quelli che comprandola la sostengono, che leggendola ne assorbono le idee. E' il *Corriere della Sera* che giudica il Papa, lo critica alla stregua di qualsiasi altra

autorità umana. L'opera del Papa vi è giudicata o lodata secondo la mentalità che informa questo giornale. Ma ciò è un'offesa all'autorità divina che solleva quest'uomo al disopra di ogni dignità terrena.

Alcuni ne hanno assorbito le massime e nei loro discorsi si mostrano discepoli del giornale che essi hanno tolto a maestro. Contro questi nemici approntiamo le nostre difese.

Il nome augusto di Benedetto XV accende nelle masse cristiane non sfette da massime corrompitrici il più grande entusiasmo, cementa nei cuori l'amor della fede.

A Bergamo 15 mila giovani, sfilano or son pochi giorni in un'immenso ed imponente corteo, con 215 bandiere, con 16 musiche ammirati, applauditi. Che è mai questo spettacolo? È la festa del Papa. Si sono riuniti da ogni parte della vasta Diocesi i migliori dei nostri giovani per rendere al Papa una grandiosa dimostrazione di sottomissione e di amore.

Quella schiera eletta era l'espressione più viva della Chiesa militante che segue le orme dei martiri, dei difensori della fede di Cristo e ai vecchi nemici, che combattono con arte nuova, rispondono con una nuova e solenne manifestazione verso quel principio della fede, mai mutato nella Chiesa, ma che oggi come mai per il passato si tenta di distruggere.

Nel giorno onomastico del Papa, uniti in una sola schiera col popolo cristiano, facciamo nostro quel grido che deve essere il programma della vita cristiana: W il Papa!

la mano a Benedetto XV, che è il 260 pontefice che siede sulla cattedra di Pietro avrà potuto vedere che esiste al mondo una forza che si regge senza baionette e senza cannoni. Egli ritornando nel Giappone potrà dire che tutto si può imitare quello che c'è nell'Europa, e i giapponesi infatti ricopiano le nostre usanze, ma il pontificato romano giammai: egli è uno solo in terra, e per venerarlo bisogna venire a Roma.

FATTI e COMMENTI

Dopo un breve periodo di sosta parlamentare per la preparazione dei programmi, il giorno 18 c. m. la Camera si è di nuovo riaperta.

Il Presidente del Consiglio on. Bonomi nel suo discorso ha presentato il programma del nuovo gabinetto, che in sostanza non differisce da quello dell'on. Giolitti, se si toglie che viene attenuata la legge che avocava allo Stato i sopra-profitti di guerra, e sospesa l'applicazione della legge sulla nominatività dei titoli.

L'accoglienza fatta al nuovo gabinetto è stata fredda e contenuta; pare probabile che il nuovo Ministero, se a fatica fu composto, con fatica potrà esplicare la sua opera in mezzo a tanta opposizione di partiti, e a tanti egoisti insoddisfatti. E intanto nel paese

Dilaga il brigantaggio

Così e non altrimenti bisogna chiamare gli episodi di violenza partigiana dei quali è piena la cronaca di questi giorni. E' uno spettacolo orrendo quello che presenta l'Italia:

A Viterbo, per la morte di un contadino durante una dimostrazione fascista, la lotta fra socialisti e fascisti diventa furibonda: la città vien messa in stato d'assedio, s'alzano barricate, cavalli di frisia, i cittadini s'armano di fucili.

A Treviso la notte del 12 c. m. entrano in città un centinaio di camions con più di mille fascisti. In pieno assetto di guerra dan-

no l'assalto a tutte le istituzioni popolari, alla sede del giornale «Il Piave» alla cooperativa dei mutilati, alle officine metallurgiche Ronfini (ove hanno rubato 14 mila lire in biglietti di banca) alla sede dei reduci, e del giornale repubblicano «La Riscossa», distruggendo, incendiando e asportando danari. Hanno dato l'assalto alla frazione di Tiera, piccolo sobborgo di Treviso e centro socialista, il quale però ben preparato alla resistenza sostenne una battaglia per più di un'ora con fucili, mitragliatrici e bombe a mano, e alla fine riuscì a respingere i fascisti.

Questi atti di brigantaggio ogni giorno si moltiplicano: in ogni città si versa sangue umano e fraterno per competizioni di partiti.

Perugia, Lodi, Voghera, Foggia, Imola, Pistoia, Livorno, Carrara, Trieste, Brescia, Mantova, Chieti, Grosseto, senza parlare di altre città e piccoli centri, sono state in questi giorni spettatrici e vittime di questi massacri. A Torino un gruppo di socialisti, incontrato un giovane fascista, gli si scagliano addosso, lo ingiuriano, lo percuotono, lo feriscono a colpi di roncola e spogliatolo lo gettano nel fiume per simulare un annegamento.

I socialisti per far fronte ai fascisti istituiscono i pattugliatori degli arditi del popolo; arma contro arma, violenza contro violenza. E' un orrore.

E tutti questi sono brac-

cia sottratte al lavoro, oziosi che vivono sul disordine e sulla rovina, e provocano nuove stragi per aver il posto di omicidi e di ladri.

La disoccupazione

Alle ire, all'odio, ai massacri si aggiungerà la fame perché la disoccupazione cresce ogni giorno. Non si contano più le officine e gli stabilimenti chiusi, soltanto gli arsenali sono più di cento; gli altri licenziano gli operai a migliaia: i disoccupati superano il mezzo milione. Il governo ha ripristinato il sussidio per la disoccupazione. Ma più che mantenere degli oziosi, che diventano un pericolo alla nazione, meglio sarebbe che venissero riattivati tanti lavori che la guerra ha sospeso. Se è opportuno il provvedimento di stanziare 1 miliardo per opere pubbliche, deve essere portato a compimento colla pratica attuazione di quelle opere che serviranno alla ricostruzione della vita materiale del paese, e col risorgimento economico si avrà il risorgimento politico e morale.

L'Oriente in Vaticano

Hiro Hito, il principe ereditario del Giappone il 15 c. m. ha fatto visita al Sommo Pontefice. E' il primo della sua dinastia che entra nel Vaticano. Il principe giapponese che può vantarsi di essere il 127.º discendente della sua millenaria dinastia, baciando

DIARIO SACRO

25 Luglio

S. Giacomo Apostolo

Fu uno dei tre Apostoli che Gesù Cristo amò con preferenza. Evangelizzò la Spagna, ove ora è sepolto il suo corpo nella città di Compostella quivi trasportato da Gerusalemme ove era stato martirizzato. E' il titolare delle Chiese Parrocchiali di Averara, e di Piazzatorre.

26 Luglio

S. Anna:

la madre della Vergine SS., in ogni Chiesa v'è qualche solennità in suo nome. A Branzi ha luogo una festa votiva.

27 Luglio

S. Pantaleone

Fu un illustre medico di Nicomedia, morì martire sotto l'Imperatore Diocleziano. E' il protettore della Diocesi di Crema. A Branzi e ad Averara v'è un oratorio dedicato a questo santo.

2 Agosto

E' il giorno dell'indulgenza del S. Perdono d'Assisi che nella maggior parte delle parrocchie è trasportato alla domenica seguente 7 agosto. E' giorno festivo a Cassiglio, a Valleve e Valtorta.

5 Agosto

Madonna della Neve

Così chiamata dalla neve caduta a Roma sul colle Esquilino per significare a due nobili coniugi ove edificare un tempio alla Vergine. A Branzi, (Gardotto) a Valleve (Capovalle) v'è un'Oratorio sotto questo titolo.

6 Agosto

Trasfiguraz. di G. C.

Ricorda la festività il fatto di gloria quando nostro Signore mostrò ai suoi Apostoli prediletti Pietro, Giacomo e Giovanni la gloria e la bellezza della sua divinità.

E' uno dei martiri più gloriosi della Chiesa. Morì abbrustolito su di una graticola.

E' il titolare della Chiesa di Fondra. Un tempo era festa di precello.

Per l'azione cattolica nell'alta Valle Brembana

Quando, nella scorsa settimana, la Giunta Diocesana adunava in Bergamo molti Parroci della diocesi per lo studio di alcuni importantissimi ed urgenti problemi interessanti la nostra azione cattolica sociale, aveva esteso l'invito ai Parroci delle plaghe più lontane del capoluogo della Provincia, riservandosi di promuovere per le plaghe delle adunanze locali a cui il Clero potesse con minor disagio intervenire.

Una di queste ha avuto luogo nella corr. settimana a S. Martino di Piazza Brembana, concorrendovi, con edificante spirito di sacrificio e di concordia, tutto si può dire il Clero delle tre Vicarie di S. Martino, di S. Brigida e di Branzi. La adunanza venne presieduta dallo stesso Presidente della Giunta Diocesana, sac. cav. uff. don Clienze, Bortolotti e riuscì quanto mai pratica ed interessante.

Le condizioni in cui l'azione cattolica in quell'alpestre regione; le difficoltà varie e complesse che ne ostacolano il pieno sviluppo; i principali problemi sociali che attendono dai cattolici di lassu un più vivo interessamento; i criteri ed i metodi con cui tali problemi vogliono essere studiati e risolti; i provvedimenti più pratici e più urgenti a tale scopo; tutto fu affacciato e discusso nell'importante convegno, con quella libertà che si conviene tra fratelli, ma anche con grande serenità ed obiettività. Organizzazione ed azione giovanile organizzazione ed azione sindacale propaganda cattolica-sociale, problemi dell'emigrazione, della stampa della scuola, ecc., furono oggetto di particolari relazioni da parte di speciali incaricati, di larga e pratica discussione da parte di tutti gli intervenuti.

Affinchè però l'attuazione delle prese deliberazioni possa riuscire e più piena e più sollecita e perchè i rapporti della Giunta Diocesana e delle altre organizzazioni centrali col Clero e coi cattolici del Mandamento possano essere e più frequenti, e più costanti e più fecondi, si è costituito un Comitato Mandamentale, composto di poche persone ma attivissime ed esperte, che sarà come il centro di irradiazione del movimento cattolico locale e che troverà indubbiamente largo consenso e fattiva cooperazione da parte di tutti i cattolici del Mandamento, specialmente nella prossima stagione invernale, più propizia, attese le peculiari condizioni dell'Alta Valle Brembana, per la propaganda e per l'azione.

L'adunanza di S. Martino ha lasciato le migliori impressioni in tutti coloro che vi parteciparono, i quali ne presero anche occasione per festeggiare fraternamente i reverendi Parroci di Cusio e di Mezzoldo per la fausta ricorrenza del loro Giubileo Sacerdotale.

Diffondete

L'Alta Valle Brembana

CRONACA dell'ALTA VALLE

UNA FRANA

In seguito alle piogge del 7 corr. è caduta una frana al Km. 32,500 sui lavori di prolungamento della ferrovia. La frana si estende per la lunghezza di metricubi 45, con volume approssimativo di m. 5000. I lavori per lo sgombrò delle materie, l'abbattimento dei massi pericolanti e la ricostruzione della muratura danneggiata importeranno una spesa di L. 10000.

Per fortuna non si deplorano vittime. Speriamo che la direzione adottò provvedimenti sufficienti ad impedire il ripetersi di tali inconvenienti perchè dobbiamo ricordare l'altra frana avvenuta lo scorso mese di giugno ed il fatto che i pratici affacciano l'eventualità di altri danni, a causa sempre dello scoscendimento del terreno.

COMUNICATO

Per i Combattenti del nostro Mandamento

L'Associazione N. C. Sezione di Piazza Brembana comunica a mezzo di questo benemerito quindicinale, l'elenco di ex militari che hanno sottoscritto al VI prestito Nazionale mediante la loro polizza, invitando i titolari, od i loro prossimi parenti, a provvedere per il ritiro.

Gli interessati sono pregati di portare le ricevute rilasciate dalla Sezione. Coloro che avessero pure sottoscritto al prestito con la polizza, e non si vedono compresi nell'elenco, sono dispensati dal chiedere informazioni, non essendone giunte da Roma che una quarta parte di quelle spedite.

E per questo ci son voluti 18 mesi... Così si svolgono, attraverso la burocrazia italiana, le pratiche di chi ha il torto... di aver fatto la guerra... liberatrice!

Averara

Baschenis Giuseppe fu Carlo
Ambrosioni Giuseppe di Giovanni
Lazzaroni Battista di Primo
Pesenti Luigi di Alessandro
Lazzaroni Antonio fu Sebastiano
Cattaneo Giacomo di Giovanni
Lazzaroni Giovanni fu Fortunato
Lazzaroni Giuseppe di Luigi
Lazzaroni Giovanni di Amadio
Bottagisi Emilio di Felice

Bordogna

Gervasoni Giuseppe di Francesco
Gervasoni Pietro di Francesco

Branzi

Luni Domenico di Valentino
Speziali Annibale di Domenico
Pedretti Giacomo fu Antonio
Monaci Fortunato fu Bortolo
Midali Giacomo di Giovanni
Fandini Francesco di Antonio
Monaci Giuseppe di Giuseppe
Pedretti Alessio di Giovanni
Ambrosini Giovanni di Pietro
Ambrosini Ferdinando di Ambrogio
Monaci Ferdinando di Carlo
Midali Elia fu Giovanni
Monaci Elia di Domenico
Pedretti Luigi di Giuseppe
Carletti Rocco fu Luigi
Carletti Giuseppe di Ambrogio
Carletti Giovanni di Ambrogio
Gusmaroli Vittorio di Pietro
Curti Rocco di Bortololo
Curti Ermenegildo di Domenico

Carona

Bagini Domenico di Giacomo
Migliorini Federico fu Angelo
Migliorini Felice di Bortolo
Papetti Serafino di Carlo
Vanini Felice di Battista
Baggini Rocco di Antonio
Carletti Gottardo di Pietro
Vannini Domenico fu Domenico

Cassiglio

Milesi Begnigno fu Luigi

Cusio

Rovelli Giacomo fu Ambrogio
Paleri Cesare di Rocco
Paleri Giuseppe di Alfonso
Paleri Giovanni di Pietro
Rovelli Elia di Samuele

Fondra

Rividati Edoardo fu Bartolomeo

Mezzoldo

Salvini Domenico di Antonio
Salvini Giuseppe fu Battista
Salvini Cesare di Giuseppe
Balicco Davide di Marco
Cozzi Pietro di Francesco
Lazzaroni Ferdinando di Samuele
Balicco Giovanni di Stefano
Arizzi Sante di Fortunato
Arizzi Andrea di Fortunato
Arizzi Giacomo di Fortunato
Molinari Carlo di Luigi
Salvini Natale fu Carlo
Lazzaroni Celeste di Battista
Lazzaroni Sauto fu Lazzaro
Lazzaroni Arcangelo fu Basilio
Lazzaroni Camillo fu Basilio
Gavazzi Alessio di Pietro
Rossi Alessandro di Primo
Balicco Giovanni di Domenico
Balicco Pietro di Domenico
Balicco Faustino di Marco

Molo de' Calvi

Paganoni Giovanni di Alessandro
Rini Gaspare di Antonio
Fognini Antonio fu Giuseppe
Loghetti Tommaso fu Bortolo
Balestra Pietro fu Pietro
Balestra Luigi di Domenico
Rigoniedi Saturnino di Angelo

(Continua)

Beneficenza

Veniamo informati che l'on. Consiglio d'Amministrazione della Banca Piccolo Credito Bergamasco sempre pronta a concorrere con aiuti pecuniari nelle buone iniziative per il benessere della sua provincia ha elargito in questi ultimi giorni L. 200 a favore dello Spett. Comune di Branzi, quale contributo nella sottoscrizione per dar corso ai lavori d'installazione dell'impianto telefonico Branzi - Piazza Brembana.

A nome del locale beneficato ringraziamo sentitamente l'Amministrazione della Banca Piccolo Credito Bergamasco per la nuova e generosa offerta, come pure sentiamo il dovere di ringraziare il solerte Agente sig. Giuseppe Rusconi per il suo continuo interessamento a favore delle nostre Associazioni e Istituzioni Religiose

I prezzi dei prodotti agrari

Note settimanali

Fumento da L. 110 a L. 120 Q.
Granoturco « « 90 « « 95 «
Patate « « 35 « « 37 «
Riso (presso il Consorzio) « 129 «

Buoi (peso vivo) da L. 4.80 a L. 5.80Kg.
Vitelli « « 8.— « « 8.— »
Suini « « 6.— « « 7.— »
Conigli « « 3.80 « « 4.— »
Pollastri « « 13.— « « 14.— »
Galline « « 11.— « « 12.— »
Tacchini « « 11.— « « 12.— »

Burro 1. q. « « 13.— « « 14.— »
« 2. q. « « 10.— « « 11.— »

Maggengo nuovo da L. 35 a L. 38 Q.

Vino da 8-9 gradi L. 110 a L. 120 Ett.
« Piemonte « 220 « « 230 »

Uova da L. 6 a L. 6.50 la dozzina

Leggendo alcuni di questi prezzi, correnti sul mercato di Bergamo, non si riesce a comprendere, la grande differenza che corre tra questi e alcuni dei prezzi praticati tra noi.

E' da augurarsi che alcuno s'interessi seriamente dell'equità dei prezzi e che l'autorità sappia reprimere i guadagni disonesti.

Impresa Donati Servizio Postale Automobilistico

S. GIOV. BIANCO - AVERARA - BRANZI

Orario dal 1 luglio 1921

Averara S. Gio. Bianco

Part. da Averara 6.20; da Olmo al Brembo 6.40, — 9, — 15.10.

S. Gio. Bianco Averara

Part. da S. Gio. Bianco 11 — 15.50 — 18.40 — 20.35 (solo il sabato).

Branzi S. Gio. Bianco

Part. da Branzi; 6.10 — 8.30 — 14.15.

S. Gio. Bianco Branzi

Part. da S. Gio. Bianco: 9 — 11 — 15.50.

Branzi

10 Luglio. Per invito dello zelante e Rev.mo Parroco Vicario For. D. Francesco Facehinetti il Rev. Direttore dell'Opera Buona Stampa si portò per propaganda. Benchè per circostanze inderogabili non sembrasse il giorno più propizio, pure il buon seme venne gittato in mezzo a quei buoni valligiani. L'attenzione con la quale ascoltarono il propagandista e l'adesione lusinghiera al novello Comitato dicono quanto questo sarà fecondo di buoni risultati.

Intanto si poté stabilire subito la rivendita dei nostri giornali e gettare le basi per una biblioteca popolare.

Cusio

Nozze d'Argento Sacerdotali.
Nell'occasione della Festa di S. Margherita questo popolo ha preparato una viva e solenne dimostrazione di affetto al suo pastore Don Giovanni Milesi che in quest'anno compie il 25.º della sua ordinazione sacerdotale, il 22.º della sua nomina a Parroco di Cusio. Fu un giorno di festa improntata ad una spontaneità così piena e unanime che la renderà indimenticabile.

Scelta musica accompagnò la S. Messa celebrata dal festeggiato e tenne il discorso di circostanza il R. Don Cristoforo Salvi, Vicario Fo-

raeo di Calozio, già Arciprete di S. Brigida. Nessuno, meglio di lui, poteva meglio esprimere quanto ognuno sentiva di manifestare al bene amato padre.

Dopo la Messa furono presentati al festeggiato numerosissimi doni: popolo associazioni, clero, nessuno mancò di presentare il suo tributo di stima e di devozione.

Al banchetto intervennero, oltre al Clero, tutte le autorità comunali. — Non si fecero brindisi ufficiali, ma regnò una conversazione di contentezza e cordialità, che valse ogni miglior brindisi. Mons. Vescovo partecipò con una lettera in cui inviava la sua benedizione al festeggiato e diceva della sua benevolenza per lui e si congratulava con questa popolazione per gli omaggi a lui preparati. Furono i Vespri con Musica e processione. Prestò servizio il Corpo Musicale di Averara, che dimostrò una preparazione sopra quanto di meglio si poteva aspettare, attesa la sua recente e non ancora completa formazione. Chiudeva la bella giornata il venerato pastore rivolgendosi al suo popolo e al clero intervenuto, il suo ringraziamento, nascondendo a stento la sua commozione, per quanto fecero per lui che di nulla sospettava e che dall'affetto del suo popolo vuol trarre un'instancabile forza per vieppiù sacrificarsi in un suo beneficio.

Fondra

È morto Michetti Battista fu Bortolo. Soffrì con grande rassegnazione, spasimi indicibili. Prima gli accessi alla gamba, poi un'intezione generale lo obbligarono per più di 7 mesi a restare coricato sul dorso con una sensibilità accentuata che gli rendeva dolorosissimo ogni movimento. Ogni cura riusciva inutile. Il male lo ridusse come scheletro ma conservò appieno fino all'ultimo le sue forze mentali. Dalla fede egli ebbe la forza di tanto soffrire con edificabile rassegnazione. Noi preghiamo all'anima sua la pace dei giusti, e porgiamo le nostre sentite condoglianze alle famiglia e parenti tutti.

Lenna

Teatro S. Lucia.

Domenica 10 corrente la nostra compagnia filodrammatica ha riprodotto il grandioso dramma « Daniele il Proteta ».

Invitate dalla suddetta, erano presenti al completo le autorità ecclesiastiche e civili. Dopo brevi parole dell'assistente ecclesiastico Don Luigi Salvi che egregiamente presentava la compagnia, il capo comico sig. Giuseppe Begnis ne espone il programma illustrando felicemente i principii su cui si fondò e gli scopi che vuol perseguire; ringraziò poi autorità e pubblico del loro cortese intervento.

La rappresentazione preparata con ogni cura tanto per l'apparato scenico, che per la recitazione dei singoli dilettanti, riuscì di pieno gradimento meritandosi entusiastici applausi. La domenica seguente a richiesta del pubblico il dramma venne ripetuto con eguale esito.

— Decesso — Dalla Francia giunse notizia della morte di certo Begnis Giuseppe, detto Pino, che trovavasi colà da circa trent'anni.

Condoglianze alla famiglia e pace all'anima sua.

= *Beneficenza* — L'amministrazione dell'Asilo Infantile ringrazia sentitamente l'Istituto Piccolo Credito Bergamasco e la Banca Mutua Popolare per l'elargizione di L. 50.

Mojo de' Calvi

Festa di S. Luigi.
La simpatica festa venne celebrata il giorno 26 giugno. Anche stavolta non venne meno il fervore dei nostri giovani e di tutta la popolazione nel rendere solenne tributo di venerazione al Santo che della gioventù stessa è il modello e il protettore speciale.

Grande fu il concorso ai Sacramenti.

Al Vangelo tenne il panegirico di S. Luigi il R. Parroco di Baresi che dalla vita dell'Angelico Giovane, opportunamente illustrata, seppe ricavare preziosi insegnamenti di cristiana condotta per i nostri giovani.

Alla processione, che ebbe luogo nel pomeriggio, prestò servizio il corpo musicale di Valnegra-Lenna.

Tutta la festa si svolse con perfetto ordine e lasciò ottima impressione per i sentimenti di sincera pietà dimostrati da tutta la popolazione.

Domenica scorsa, 17 corr. venne fatta la distribuzione dei premi ai bambini che maggiormente si distinsero nello studio del catechismo.

Va data lode soprattutto alle Rev. Suore che, coi pochi mezzi a loro disposizione, seppero dare tanta attrattiva alla cara festecciola, da farne andare in visibilo i nostri bambini.

Quanta serena letizia sul volto di quei piccini, cui pareva di toccare il cielo col dito al ricevere quel ricordo che diceva un premic per l'impegno dimostrato durante un anno nello studio del catechismo!

E quanti propositi di voler attendere con sempre maggior applicazione allo studio di quel libro fondamentale, dalla cui trascuranza provengono tutti i disordini della nostra società!

Olmo al Brembo

Nuova fontana
Fu rimossa la vecchia fontana nella piazza, e venne sostituita con altre due, l'una presso la casa Carletti, l'altra sull'angolo settentrionale del piazzale del municipio, sulla via d'Averara. Quest'ultima è per la forma, e per la grandezza superiore alle altre, già esistenti in paese.

= *I promossi nelle nostre scuole*

Agli esami di 4. classe presenti maschi N. 5 femm. N. 11 dei quali furono promossi maschi 5 e femm. 7. I promossi sono: Arioli Giuseppe, Donati Edoardo, Gardi Bono, Gianati Giuseppe, Regazzoni Giuseppe di Luigi. Le promosse sono: Arizzi Virginia di Pietro, Gardi Maria, Gardi Pierina, Regazzoni Teresa, Ronzoni Marietta, Pianetti Domenica, Arizzi Virginia di Rocco.

Agli esami di 3. classe presenti maschi 16, approvati 8, femm. 19, approvate 12. Gli approvati sono: Bottagisi Antonio, Egman Antonio, Egman Giuseppe, Gianati Marco, Goglio Carlo, Macri Luigi, Pedretti Eugenio, Arizzi Domenico. Approvate sono: Arizzi Giuseppina, Arizzi Pierina, Dominoni Carolina, Donati Noemi, Gardi Ambrosina, Gardi Giuseppina, Gianati Onesta, Pianetti Antonia, Pianetti Rachele, Pia-

netti Severina, Orlandini Assunta, Ronzoni Clara.

Ai promossi un bravo di cuore, e le nostre congratulazioni ai benemeriti insegnanti che con tanto sacrificio hanno provveduto alla buona istruzione dei nostri fanciulli.

Bravi bambini! Siate buoni, studiate sempre con amore il vostro catechismo, e ne avrete, col premio dei vostri Superiori, quello assai più ambito che Dio vi riserva in questa vita e nell'altra.

Per la Buona Stampa.

Sotto la presidenza del R. Prevosto Papetti D. Battista, si tenne adunanza del Consiglio Direttivo del Comitato. In essa si diede la relazione morale e finanziaria di tutto quello che fu possibile fare in questi primi mesi. Il nostro Rev. Direttore poté rivelare con piacere l'opera alacre ed efficace della Rev. Superiora dell'Asilo Suor Maria Giovanna Grisa e della giovane e zelante Segretaria del Comitato Signorina Mainetti Santina, Insegnante.

Fu assai commendevole il lavoro svolto dal Comitato per il ritiro dalla circolazione dei libri cattivi. Si sono avuti frutti insperati. Si è pure stabilito la dispensa gratuita dei nostri giornali ai pubblici esercizi.

In Fascio

Il riso marciva nei depositi del Novarese e del Vercellese, ed il Governo non ascoltava le continue proteste. Finalmente ordinò un'inchiesta, dalla quale risultò che il Governo avrà un deficit di 110 milioni per riso andato a male.

Il piroscampo Onoria del Compartimento di Genova si è incendiato in alto mare. L'equipaggio fu salvato dalla nave *Barletta*. Il piroscampo è affondato con tutta merce del valore di 100 milioni.

Sciopero degli avvocati è scoppiato a Cremona per gli aggravati fiscali emanati dal Governo e per il disservizio nel Tribunale e nelle Preture.

Eccezionale caldo si nota ovunque. A Parigi si hanno 34 gradi all'ombra. Negli Stati Uniti d'America si soffoca.

Fra due Treni merci sulla linea elettrica Torino - Modane avvenne uno scontro con ferite al personale e sfasciamento di vagoni. Il danno è assai elevato.

Hiro Hito principe ereditario del Giappone è giunto a Roma accolto trionfalmente per le vie pavesate. Egli ha diramato un messaggio al popolo italiano pieno di affetto per l'Italia.

La Russia si spopola. L'ultimo censimento del 1920 dimostra che la Russia è diminuita di 12 milioni d'abitanti. La sola città di Mosca ha un milione e mezzo di abitanti in meno del 1917.

Non emigrate in Francia. Data la disoccupazione che si verifica in Francia il Ministero del Lavoro Francese è inflessibile nel rifiutare il visto a contratti di lavoro anche individuali.

Un furto politico ha tutta l'aria di essere quello perpetrato nel vilino Cadorna a Firenze. Entrati i ladri per il muro del giardino, indi attraverso una finestra hanno asportato le decorazioni del padre generale Raffaele Cadorna, fra le quali un collare dell'Annunziata, alcune rivoltelle e oggetti artistici che arredavano l'ambiente. I ladri hanno anche sfondato un ritratto del generale, il che fa pensare che il furto avesse uno scopo politico.

Per finire

Il sindaco di Valtellapesca, inaugurando la sessione: «Ho l'onore ed il piacere di annunziarvi, signori, una lietissima notizia. Finora noi eravamo costretti ad inviare i pazzi del nostro comune nel manicomio di Nonsodove, ma oggi, signori, saremo finalmente in grado di fabbricare un manicomio esclusivamente per noi!»

Il Listino dei Cambi al 21 Luglio

Francia	173.—
Londra	80.40
Svizzera	367.—
New York	22.—
Spagna	285.50
Germania	28.50
Austria	3.—
Belgio	172.50
Olanda	6.80

TIPOGRAFIA CARRARA

VILLA d'ALMÈ

Giacomo Carrara Ger. Resp.

Tipografia G. Carrara

Banca PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

Società Anonima Cooperativa di Credito a capitale illimitato

SEDE IN BERGAMO Via Paleocapa N. 4

con succursale in Piazza Pontida, 2

ed agenzie ad Albino, Branzi, Brembate Sotto, Calolzio, Caprino Berg., Cassano d'Adda, Clusone, Fara d'Adda, Gandino, Gorgonzola, Gorno, Lovere, Piazza Bremb., Romano Lomb., Selino Imagna, S. Gio. Bianco, Serina, Sotto, Taleggio, Terno d'Isola, Treviglio, Urgnano, Vaprio d'Adda e Villa d'Almè.

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA (Tel. 29¹ int.) è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni feriali escluso il giovedì.

Nel giorno di sabato gli uffici restano chiusi dopo mezzogiorno.

La Sub-Agenzia di BRANZI, è aperta tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente, con libretti al portatore e nominativi all'interesse (netto dall'imposta di ricchezza mobile) del 4.— pe. pei libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti - 3.50 pei libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio - 3.— pei depositi liberi - 3.25 pei depositi vincolati al preavviso di 4 mesi - 3.50 pei depositi vincolati al preavviso di 6 mesi - 3.75 pei depositi vincolati al preavviso di 12 mesi — Sui libretti non vincolati il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 1000 dai libretti al portatore e L. 1500 dai libretti nominativi e indistintamente fino a L. 5000 con preavviso di tre giorni e qualunque somma con preavviso di cinque giorni. Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della diocesi e provincia di Bergamo — Fa servizio di cambio di valute estere — Sconta effetti commerciali fino a sei mesi — Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi, rinnovabili di quattro in quattro mesi — Riceve effetti all'incasso — Apre conti correnti cambiari, commerciali, ipotecari ed agricoli. — Fa sovvenzioni in conto corrente e a scadenza fissa su depositi di effetti pubblici — Riceve valori a custodia verso la annualità del 1/2 p. m. — Fa servizio di assegni anche per l'estero.

Emette assegni liberi a vista sulla Banca d'Italia, esigibili in tutte le piazze bancabili del Regno

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito

Associata alla Federazione Istituti Cooperativi di Credito

Corrispondente della Banca d'Italia

Rappresentante il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia

Ricevitoria e Cassa Provinciale

Anno di fondazione 1869

Sede Centrale con Ufficio Cambio BERGAMO

Agenzie ad Albino, Almenno S. Salvatore, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazza, Chiuduno, Cisano, Clusone, Dezzo, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Lovere, Martinengo, Nembro, Osio Sotto, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nossa, Ponte S. Pietro, Romano Lombardo, Rotafuori, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Sarnico, Schilpario, Tagliano, Tavernola, Trescore, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Zogno.

= OPERAZIONI DELLA BANCA =

Riceve denaro in deposito sopra: — Libretti di risparmio al portatore e nominativi liberi e vincolati all'interesse dal 3 al 4.25 p. c. — Riceve denaro in conto corrente ad interesse variabile a seconda della disponibilità — Accorda prestiti e sconta cambiali — Apre conti correnti — Compra e vende titoli dello Stato e valori industriali — Fa servizio di cambio monete e divise estere — Paga e sconta cedole — Cura l'incasso di effetti sull'Italia e sull'estero — Emette gratis e a vista assegni pagabili in tutte le città d'Italia ed all'estero — Riceve valori in custodia e concede in abbonamento cassette forti di custodia di sicurezza. — Fa servizio di Cassa per le Opere Pie, Cooperative ed enti diversi.

L'Agenzia di Piazza Bremb. è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì
" " AVERARA " " Giovedì
" " dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 14.

Banca autorizzata al commercio dei cambi

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, art. 4

Piazzatorre

Nomina ed ingresso parrocchiale.

Il 10 luglio, dopo la messa ebbe qui luogo il comizio per la elezione del nuovo parroco nella persona del R. Don Clemente Manzoni, che pa sei mesi è in mezzo a noi in qualità di delegato vescovile. Il candidato raccolse l'unanimità di voti; ma questa popolazione, non paga di questo attestato di stima e di affetto, volle improvvisare al neo eletto, — che si era recato a Cusio per festeggiare il 25.º di messa di quel parroco — un ingresso solenne. L'on. sindaco, la fabbriciera, il sig. Calvetti con altre autorità Comunali discesero a riceverlo ad Olmo con un ricco landeau e carrozze. Lo accompagnarono pure alcuni sacerdoti dei paesi vicini. All'ingresso del paese lo attendevano i Confratelli del SS. Sacramento le congregazioni femminili, l'asilo nelle loro divise, e tutto il popolo.

Gli diedero il benvenuto alcune bambine, e poi in ordinata processione salirono alla Chiesa, ove sulla soglia una fanciulletta disse, con grazia e commovente espressione, parole di omaggio e felicitazione al novello pastore. La chiesa era tutta illuminata, sedeva all'organo il nostro medico condotto sig. Bonandrini che con mano maestra faceva esprimere alle note musicali tutta la solennità del momento. Seguì il canto del *Te Deum*, e poi prima della Benedizione, il festeggiato rivolse al suo popolo una breve parola di sentito ringraziamento per l'onore tributato non a lui, ma per lui al sacerdote. Venne poi offerto un banchetto con intervento di tutte le Autorità, a cui prese parte il RR. Canonico Legrenzi, che brindò poi felicemente alla concordia degli animi.

Agli organizzatori di questa giornata indimenticabile, e specialmente a don Luigi Mariani, esprimiamo la gratitudine di tutta questa popolazione, e all'amico Don Mariani le nostre congratulazioni, per l'inizio della sua opera pastorale che non poteva essere più promettente.

D. G. V.

x x x

SS. Quarantore.

Nei giorni di 23-24 luglio avranno luogo le SS. Quarantore. Predicherà il M. R. Don Luigi Mariani Vicario di Borgo Palazzo.

La sera del 24 sarà qui ospite illustrissimo Monsignor Melchiorre Cavezzali mitrato del Duomo di Milano, il quale alle 6¹/₂ con vesperi solenni chiuderà la funzione delle Santissime Quarantore.

Lunedì 25 solennità di S. Giacomo. Alla mattina varie S. Messe. Alle 10 solenne Pontificale Alle due Vespri con discorso. Se alla grandezza esteriore si saprà unire l'interna, la solennità avrà ottenuto tutto il suo effetto.

S. Brigida

Per mancanza di sassi, si è momentaneamente sospesa la fabbrica della Chiesa.

Per far fronte alle spese necessarie per proseguire il lavoro fino alla costruzione del tetto, fu aperta una sottoscrizione tra i capi famiglia perchè s'impegnino a versare mensilmente L. 10 per tutto quest'anno. Tutti hanno risposto generosamente all'appello del nostro instancabile Arciprete.

Il nostro paese è insolitamente animato dai numerosi villeggianti che passano qui la stagione estiva.

Valleve

Sabato, 16 corr. nella frazione di Convanto, abbiamo celebrato la consueta solennità ad onore della Madonna del Carmine. Predicò il M. R. Prof. Don Antonio Callion di Bergamo. Parecchi fanciulli ricevettero devotamente l'abito del Carmine.

— L'afra epizootica, manifestatasi in quasi tutte le mandre dei nostri monti in forma fortunatamente abbastanza benigna, ormai va scomparendo.

— Da alcuni giorni Magnes Domenico di Teodoro (Itte) è obbligato al letto per artrite. A questo bravo e buon giovane porgiamo i nostri cordiali auguri di sollecita e perfetta guarigione.

Valnegrà

Alunni del Collegio Convitto S. Carlo promossi nella Sessione estiva.

Promossi alla 2.a Tecnica: Maccaugo Angelo, Moscheni Gino, Gherardi Raffaele, Cortinovis Michele, Pochintesta Athos, Gianni Filippo, Rota Giacomo, Calegari Cecilio, Camossi Felice, Crotti Fermo, Papetti Giuseppe, Parolini Daniele, Giudici Abramo, Agazzi Alessio, Donini Lino, Gustalli Giovanni, Mantegari

Battista, Pandini Pietro, Piana Luigi, Rhodio Luigi, Ripamonti Mario, Ronveroni Riccardo, Rota Romeo, Rovera Fernando, Prezioso Gennaro, Papetti Pietro.

Promossi alla 3.a Tecnica: Arrigoni Giannino, Del Vito Mario, Rimagonti Candido, Alliaia Antonio, Caffi Enrico, Del Vito Carlo, Leidi Armando, Passoni Edmondo, Punzo Paolo, Riva Enrico, Setti Angelo, Steffanoni Giovanni, Tonoletti Arnaldo, Vezzaro Marco.

Piccola Posta

Branzi: Ambobus. Non ci è pervenuta la cronaca della festa delle S. Reliquie, nè l'elenco dei promossi agli esami di maturità, come ci avevate annunciato.

Trabuchello: N. S. La festa del titolare è sempre un avvenimento importante per una parrocchia, mandateci pure simili cronache, non mancheremo di pubblicarle. Gradite gli auguri di buon onomastico.

S. Brigida: A. R. C. Ciduo- le che non abbiate potuto inviarmi la cronaca. Vi abbiamo supplito alla meglio. Non trovandoci sul posto, non posso esser come voi, preciso e abbondante nelle notizie.

Banca Istituito Popolare di Credito

Società Anonima Cooperativa a Capitale illimitato
SEDE IN BERGAMO Via XX Settembre, 31.

Agenzie in - BERGAMO ALTA - S. GIOVANNI BIANCO
OLMO al BREMBO

Riceve depositi a risparmio ed in conto corrente con libretti al portatore e nominalivi all'interesse netto di ricchezza mobile dal 3.50 al 5.0/0.

Aprire Conti Correnti cambiali, Conti Correnti di corrispondenza e contro deposito di effetti pubblici.

Sconto cambiali, cedole e titoli rimborsabili, accorda prestiti sino a 4 mesi

Fa sovvenzioni su valori pubblici, titoli industriali, e mandati di pubbliche Amministrazioni.

Incassa Effetti sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli estratti.

Compra e vende titoli pubblici e valori industriali.

Assume servizi di cassa di tesoreria

Fa servizio di cambio valute estere.

Emette assegni gratuiti della Banca d'Italia pagabili su tutte le piazze italiane

Speciale trattamento viene usato alle Società
Operaie e Cooperative ed agli Enti Morali

L'Agenzia di Olmo al Brembo, tenuta dal Rag. Isacco Calegari, è aperta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì

Rinomata Officina
Meccanica Idraulica
e Rameria

Lorenzo Fusi

Fornitore dei più importanti Stabilimenti della Provincia
Fornitore di diversi privati dell'Alta Val Brembana
RAMERIA E LATTONERIA - APPARECCHI TERMICI

Impianti flandesi a vapore e Termosifone :: Apparecchiatore per Gaz ed Acqua Potabile :: Scaldabagni a Gaz e Legna :: Cucina d'ogni sistema :: Specialità in riparazione cucine :: Utilizzazione del Gaz :: Lavori in qualsiasi metallo :: Tubazioni :: Rubinetterie :: Pompe d'ogni sistema :: Caloriferi e Bagni :: Latrine :: Docce :: Stagnature finissime in oggetti di cucina :: Tubazioni in piombo e ferro :: Qualunque riparazioni in genere :: Stufe speciali a segatura. :: :: :: :: ::

Servizio immediato a domicilio

Per richiesta preventivi rivolgersi a:

LORENZO FUSI - Bergamo Via G. Quarenghi N. 1.
Telefono 12,43 = Telegrammi: LORENZO FUSI Bergamo

COOPERATIVE !!!

Prima di concludere contratti anche di piccola entità, in

Saponi - Liscive - Candele

sentite i prezzi dell'unica FABBRICA SAPONI in
BERGAMO via Quarenghi (già via Cologno)

Vincenzo fu Francesco Previtali

la quale oltre a farvi prezzi di tutta concorrenza, potrà anche soddisfare i vostri desideri sia con apposite grammature, che con altri vantaggi che solo una Fabbrica può offrire.

Fotografia Ogliari di Alessandro Terzi

Via Zambonate, 27 - BERGAMO - Telefono 6.15
STABILIMENTO FONDATA NEL 1885

LAVORI FOTOGRAFICI d'ogni genere col più recenti processi - INGRANDIMENTI da L. 10 a 35

Tessere per caccia e passaporti - Cartoline e fotografie a prezzi mitissimi

☞ Fotografie su porcellana per cimitero ☞

Sartoria Begnis Geremia

GRANDE ASSORTIMENTO ABITI FATTI, STOFFE DA UOMO E SIGNORA per Sposalizi -- Lana da Materasso -- Cotonerie, Mercerie, Maglierie, Cappelli, Berretti, Camicie, Cravatte, Veli, Sciarpe, Ombrelli, ecc. - Calzoni e Costumini

Bergamo - L E N N A - Valle Brembana

Assicurazioni di Stato

Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private. Speciali forme per assicurazioni operaie. Chiedere progetti per qualsiasi forma d'assicurazione sulla vita

Mutua Nazionale delle Assicurazioni

Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità civile - Trasporti. CHIEDERE PREVENTIVI - TARIFFE CONDIZIONI VANTAGGIOSI

Agenzie Generali della Provincia Bergamo viale V.Eman.2 Tel.1.12

Agente per l'Alta Valle Brembana SIG. GIAMBIRASIO GIOVANNI
Agente della Banca Mutua Popolare - Agenzia di Piazza Brembana

LIBRERIA
CARTOLERIA
LEGATORIA

Carlo Scaioli

Telefono 9.85 - BERGAMO Via S. Alessandro, 48

GRANDE MAGAZZENO ASTE DORATE = FABBRICA CORNICI

Assortimento fiori e piante artificiali - Articoli religiosi e di cancelleria - Forniture per Comuni - Materiale scolastico e per asili - Immagini mortuarie - Penne stilografiche delle primarie case

Magazzino di Colori - Vernici - Pennelli - Articoli per belle Arti

Emilio Calvi

Piazza Brembana

Cartoline fantasia e dell'alta Valle - Oggetti cancelleria - Mercerie - Profumerie - Vetrerie - Articoli novità - Legatoria libri - Fabbrica registri

PREMIATA OFFICINA FABBRO-MECCANICA

PIETRO GERVASONI

Alta Valle Brembana - BORDOGNA - Bergamo

Meccanica Moderna, Torneria, SALDATURA AUTOGENA

Costruzioni di Cancellate - Serramenti - Saracinesche - Vetrine ecc.
Impianti di Acquedotti - Latrine inglesi - Bagni - Portavoce - Telefoni - Campanelli Elettrici.

Riparazioni Macchine da cucire, Biciclette, Automobili, Armi da fuoco.

Mediante la SALDATURA AUTOGENA

si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso; come: Badili, picconi, scuri, tridenti, falci, catene, lame di seghe, fucili, biciclette ecc.

Si saldano col bronzo Campani e Campanelli, dandogli il suono di prima
Si costruiscono in giornata su campione picchi per legnami